



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 145/SN/RM2012

Roma, 12 giugno 2012

NOTIZIARIO N° 65

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

ENTRATE: SUI PASSAGGI ECONOMICI IL TRIONFO DELL'IPOCRISIA E LA CERTEZZA DEL CONTENZIOSO L'unica soluzione è aumentare i posti ma sembra non interessi (quasi) a nessuno

Sono uscite la settimana scorsa, come è noto, le graduatorie definitive relative ai passaggi economici dell'Agenzia delle entrate.

Con grande stupore abbiamo potuto constatare che sono datate 8 maggio, quindi mentre l'agenzia diceva ai sindacati che c'era ancora spazio per le decisioni, giurava che non sarebbero uscite le graduatorie definitive prima di aver definito un verbale sui titoli valutabili e si accapigliava con la FLP Finanze (l'unico sindacato a porre continuamente il problema della valutazione dei titoli), aveva già deciso unilateralmente di non correggere nulla e aveva pronte e approvate le graduatorie, con piccole modifiche dovute a presunti errori o al nostro intervento su alcune residuali fattispecie.

Peccato che le comunicazioni delle rettifiche spesso sono giunte ben oltre l'otto maggio....insomma, nella migliore delle ipotesi, il trionfo dell'ipocrisia.

E dire che la FLP Finanze aveva sinora caldeggiato la revisione delle decisioni dell'agenzia non certo per interessi di bottega ma perché le interpretazioni unilaterali di quest'ultima parlano di diritti negati, di decisioni contraddittorie e di curiose applicazioni di cose che non erano scritte nell'accordo sindacale e che porteranno a contenziosi massicci che potevano essere evitati. Per questo abbiamo tentato in tutti i modi di far ragionare l'agenzia, per deflazionare il contenzioso e applicare norme e accordo sindacale in modo equo, purtroppo senza successo, grazie anche all'apporto nullo del resto del sindacato che ha vissuto questa vicenda quasi con fastidio.





Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 2



Solo in un paio di casistiche macroscopicamente “toppatate” (procedimenti disciplinari oltre i termini previsti dall’accordo sindacale e valutazione di alcune scuole di specializzazione) siamo riusciti a cambiare l’orientamento dell’Agenzia.

Ve ne sono però altre per le quali la valutazione dell’agenzia è francamente assurda e incomprensibile.

La mancata valutazione del punteggio dei tirocini formativi svolti, per l’appunto dagli ex-tirocinanti, conteggiato per le posizioni organizzative ma non per le progressioni economiche; **la doppia penalizzazione dei lavoratori in part-time,** che oltre ad avere il punteggio calcolato in ragione della percentuale di tempo lavorato, sono stati di nuovo penalizzati in caso di parità di punteggio, nonostante una recente sentenza della Corte di Giustizia Europea che dice che non si può essere penalizzati per il solo fatto di lavorare part-time; **la mancata valutazione del lavoro precario** anche se effettuato in continuità con l’assunzione in agenzia e in particolare quello dei **precari della scuola,** per i quali l’agenzia si è incaponita a considerare il periodo di servizio solo se di almeno un anno continuativo quando gli incarichi inferiori all’anno ma superiori ai 180 giorni sono universalmente riconosciuti con il nome di incarichi annuali, e non per caso; **l’invenzione di interpretazioni sulle iscrizioni ad albi professionali,** che in alcuni casi non sono state conteggiate, in altri valgono doppio anche se ottenute con un solo esame; **la scelta molto “selettiva” dei master e corsi di specializzazione da valutare,** con la curiosa interpretazione che non andassero valutati anche master che hanno costituito titolo di accesso al posto di funzionario dell’agenzia attualmente ricoperto dal candidato.

Queste sono solo alcune delle casistiche che daranno certamente luogo a contenzioso che noi, adesso, non potremo in alcun modo evitare.

Alle nostre richieste l’agenzia ha sempre contrapposto un solo argomento: ormai le graduatorie sono uscite e qualunque interpretazione le stravolgerebbe. Ma non è mica colpa nostra: la FLP Finanze è stato l’unico sindacato che ha chiesto l’interpretazione autentica sulla valutazione dei titoli ben prima, molto prima che le graduatorie provvisorie fossero pubblicate. Quando lo abbiamo detto ci è stato risposto (sempre dall’agenzia): ma eravate gli unici a chiederlo!!

Ebbene, noi non possiamo rispondere dell’ignavia del resto del sindacato!!

Adesso, la via d’uscita da questo “bailamme” è molto stretta e passa per un’unica soluzione: l’aumento, cospicuo, dei posti con contestuale scorrimento delle graduatorie.

Ma anche su questa battaglia si rischia di arrivare spaccati e non raggiungere alcun risultato. Vi sono state in questi giorni richieste contraddittorie a seconda dell’agenzia in cui si parlava e ai rapporti con i singoli direttori, c’è chi se ne sta disinteressando completamente e chi pensa sempre al tanto peggio tanto meglio, così si cavalca lo scontento. Insomma, (quasi) nessuno spinge per l’aumento dei posti mentre il confronto sulle convenzioni si avvicina (si terrà nel giro di dieci giorni al massimo) e quella è l’occasione per rivendicare con l’autorità politica investimenti e miglioramenti economici.

È giusto che i lavoratori sappiano, perché come oggi l’agenzia delle entrate ci dice che eravamo gli unici a chiedere l’interpretazione autentica della valutazione dei titoli, domani l’autorità politica potrebbe dirci che eravamo gli unici a chiedere l’aumento dei posti per le progressioni economiche.

L’UFFICIO STAMPA

